

Codice A1111C

D.D. 2 maggio 2018, n. 262

Contratto di comodato tra la Regione Piemonte ed il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude avente ad oggetto gli Appartamenti Reali del Borgo Castello di proprietà regionale nel "Parco regionale La Mandria", in Venaria Reale, Viale Carlo Emanuele II n. 256 con arredi storici e d'epoca. Approvazione dello schema di contratto.

Premesso che:

- La Regione Piemonte è proprietaria del complesso immobiliare denominato “Padiglione di caccia detto Castello” ubicato all’interno del Parco regionale “La Mandria”, ricadente nel Comune di Venaria Reale, Viale Carlo Emanuele II n. 256, soggetto alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., come acclarato con nota prot. n. 1531 del 22.02.1984 dell’allora Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte;
- una porzione del suddetto complesso immobiliare ospita gli Appartamenti Reali di Vittorio Emanuele II;
- con D.G.R. n. 212-46579 del 5 giugno 1995 i beni immobili di proprietà regionale (fatta eccezione per alcuni specifici fabbricati) siti nel Parco regionale La Mandria - e in particolare i locali del Borgo Castello - sono stati assegnati all’Ente di Gestione del Parco Regionale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve naturali delle Valli di Lanzo (oggi Ente di Gestione delle aree protette dei Parchi Reali, ente strumentale di diritto pubblico della Regione Piemonte, istituito ai sensi della Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e ss.mm.ii.);
- con D.G.R. n. 30-8468 del 27 marzo 2008 è stato approvato lo schema di Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Piemonte e il Comune di Venaria per la valorizzazione dei complessi monumentali di Venaria Reale, del Borgo Castello della Mandria e dei contermini ambiti di interesse paesaggistico;
- con D.G.R. n. 32-9040 in data 25 giugno 2008, la Regione Piemonte, sulla base dell’art. 9 della legge regionale n. 5 del 26 marzo 2007 e in attuazione dell’Accordo sopra citato, ha approvato la propria adesione al Consorzio di valorizzazione culturale “La Venaria Reale” costituito tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Piemonte, la Città di Venaria Reale, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione per l’arte della Compagnia di San Paolo (ora Fondazione 1563 per l’Arte e la Cultura), al fine di assicurare la gestione, la conservazione, la manutenzione, la valorizzazione, la promozione e l’adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del complesso monumentale della Reggia di Venaria Reale e delle relative pertinenze, approvando altresì lo schema di atto costitutivo del Consorzio;
- nell’atto costitutivo del Consorzio “La Venaria” sottoscritto in data 30 giugno 2008, all’art. 1 è previsto che siano affidati in gestione al Consorzio medesimo, quale mandatario senza rappresentanza, la Reggia di Venaria e le relative pertinenze, la Citroniera e Scuderie juvarriane, i Giardini, la Villa ai laghi e porzioni del Borgo Castello della Mandria;
- successivamente, la Giunta regionale, ritenuta la valorizzazione del sistema delle Residenze reali di Torino e del Piemonte obiettivo prioritario per la Regione da attuarsi anche tramite la costituzione di poli culturali e la stipula di specifici accordi di valorizzazione in coerenza con il D.Lgs 42/2004, con deliberazione n. 1-1036 del 16 febbraio 2015 ha approvato lo schema di

protocollo d'intesa per la valorizzazione del Consorzio e delle altre residenze reali sabaude tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Piemonte, dando mandato al Presidente della Regione per la sottoscrizione dello stesso avvenuta in data 3 luglio 2015;

- con tale Intesa il MiBACT e la Regione Piemonte hanno individuato nel menzionato Consorzio il naturale strumento organizzativo per la realizzazione del Progetto di valorizzazione;
- con D.G.R. n. 29-5083 del 22.05.2017 sono state approvate le modificazioni allo Statuto del Consorzio di valorizzazione proposte dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dalla Regione Piemonte, in coerenza con il contenuto del Protocollo d'Intesa del 3 luglio 2015 ed altresì condivise in occasione del tavolo di confronto tra tutti i consorziati;
- in data 19 luglio 2017, con la modifica dello Statuto del "Consorzio di valorizzazione Culturale La Venaria Reale", approvata dall'Assemblea dei Consorziati, è stato istituito il nuovo "Consorzio delle Residenze Reali Sabaude";
- l'Amministrazione regionale, ritenendo opportuno ridefinire la competenza della gestione di alcune porzioni del Borgo Castello della Mandria ed in particolare di quella che ospita gli Appartamenti Reali, con D.G.R. n. 22-5050 del 15.05.2017 ha approvato l'affidamento in gestione della porzione del Borgo Castello sede degli Appartamenti Reali al Consorzio di valorizzazione culturale "La Venaria Reale" (ora "Consorzio delle Residenze Reali Sabaude"), in coerenza con quanto stabilito nell'atto costitutivo del medesimo e nelle successive intese con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- con nota prot. n. 14145 del 9.03.2018 è stato chiesto al Segretariato Regionale per il Piemonte del MiBACT il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 57 bis del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per l'attribuzione dell'uso e della gestione, con apposito contratto di comodato, al Consorzio delle Residenze Reali Sabaude della porzione del Borgo Castello sede degli Appartamenti Reali, con relative pertinenze, costituite dalla Cappella, dalla sala scudieri, dall'ingresso al percorso museale e degli arredi storici e d'epoca di cui all'elenco allegato allo schema di contratto;
- con delibera n. 66 del 20.04.2018 la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Piemonte presso il Segretariato Regionale per il Piemonte del MiBACT ha rilasciato, con le prescrizioni riportate nella bozza di contratto allegata al presente provvedimento, la suddetta autorizzazione;

rilevato che la D.G.R. n. 22-5050 del 15.05.2017 autorizza gli uffici competenti della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, in collaborazione con la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo, dello Sport, a stabilire, d'intesa con il Consorzio, le modalità esecutive dell'affidamento;

visto l'allegato schema di contratto di comodato, previamente condiviso tra le parti, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto e che con il presente atto si approva, unitamente ai relativi allegati, costituiti dall'identificazione planimetrica e dall'estratto di mappa degli immobili e dall'elenco degli arredi storici e d'epoca anch'essi oggetto di comodato;

dato atto che il contratto di comodato sarà stipulato secondo la forma prevista dall'art. 33, comma 2, lettera b) della L.R. n. 8 del 23.01.1984 e ss.mm.ii.;

dato atto che per i soli beni mobili, costituiti dagli arredi storici e d'epoca, oggetto di comodato, si farà luogo alla denuncia di avvenuto trasferimento della detenzione, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 e ss.mm.ii.;

determina

- di approvare, per quanto sopra espresso, autorizzandone eventuali modifiche non sostanziali in sede di sottoscrizione, lo schema di contratto allegato in copia alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, con relativi allegati, per l'attribuzione in comodato al Consorzio delle Residenze Reali Sabaude degli Appartamenti Reali con relative pertinenze del Borgo Castello di proprietà regionale nel "Parco regionale La Mandria", meglio descritti in premessa, in Venaria Reale, Viale Carlo Emanuele II n. 256 e degli arredi storici e d'epoca di cui all'elenco allegato allo schema di contratto;
- di dare atto che il contratto sarà sottoscritto secondo la forma prevista dall'art. 33, comma 2, lettera b) della L.R. n. 8 del 23.01.1984 e ss.mm.ii.;
- di dare altresì atto che per i soli beni mobili, costituiti dagli arredi storici e d'epoca, oggetto di comodato, si farà luogo alla denuncia di avvenuto trasferimento della detenzione, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Stefania CROTTA